

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E
FINANZE

REGIONE BASILICATA

AUTORITA' DI GESTIONE DEI
PROGRAMMI OPERATIVI FESR
BASILICATA

12AF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12AF.2020/D.01402

DEL 4/12/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 - Fondo "Basilicata si Progetta" ex articolo 4 della L.R. 25/2020 e ss.mm.ii.- Approvazione "Disciplinare sull'attivazione e il funzionamento" del Fondo

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro
202011160	2020	18.01	U63099	€ 500.000,00
202100440	2021	18.01	U63099	€ 2.000.000,00
202200112	2022	18.01	U63099	€ 200.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Domenico Tripaldi

DATA 10/12/2020

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L.R. 12 del 02 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11-12-2017 "*Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale*";
- VISTE le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTE le seguenti DD.GG.RR.:
- n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
 - n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
 - n. 883 dell'8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR. n. 694/2014 e n. 696/2014;
 - n. 696 del 10 giugno 2014, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata";
 - n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
 - n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - n. 674 del 30 giugno 2017 avente ad oggetto: "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";
 - n. 680 del 30 settembre 2019 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni";
 - n. 519 del 31 luglio 2019 recante "Rinnovo incarichi dirigenziali Uffici Giunta Regionale – Disposizioni";
 - n. 524 del 5 agosto 2019 recante "Conferimento incarichi di dirigente generale delle aree istituzionali della presidenza e dei dipartimenti della giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";
 - n. 73 del 30 gennaio 2020 recante "Posizioni dirigenziali vacanti. Determinazioni";

VISTI

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale del 20 marzo 2020, n.10 – “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la Legge Regionale del 20 marzo 2020, n.11 – “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- la DGR n. 188 del 20/03/2020 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 189 n. del 20/03/2020 “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 733 del 26/10/2020 “Nona variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 in deroga al richiamato art. 51 del D.lgs 118/2011 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga”;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.m.ii. recante disposizioni comuni sul Fonda europeo di sviluppo regionale, sul Fonda sociale europeo, sul Fonda di coesione, sul Fonda europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fonda europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fonda europeo di sviluppo regionale, sul Fonda sociale europeo, sul Fonda di coesione e sul Fonda europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fonda europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii. (Regolamento FESR);

VISTI

l'Accordo di Partenariato 2004-2020 dello Stato italiano approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 8.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014)8021;

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 - approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTA

la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “*Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*”;

VISTO

il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di*

investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTE

le seguenti disposizioni relative al PO FESR Basilicata 2014/2020:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il POR FESR Basilicata 2014/2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015;
- la Decisione della Commissione C(2020) 5747 final del 20 agosto 2020 di modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 (versione 6.0);
- la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

VISTA

la Delibera CIPE n. 71 del 28 novembre 2018 che ha approvato il Programma operativo complementare (POC) della Regione Basilicata 2014/2020 (Versione 1.2);

DATO ATTO

che l'articolo 4 della Legge regionale n. 25 del 6 agosto 2020, come modificato con l'articolo 2 della L.R. n. 35 del 6 novembre 2020, ha istituito il fondo “Basilicata si progetta” prevedendo l'inserimento dell'articolo 11bis nella L.R. n. 23/2018 il quale così dispone:

“Art.11- bis. F.U.A.L. e Fondo rotativo “Basilicata si Progetta” a favore degli Enti Locali

1. Il F.U.A.L. è costituito da un Fondo Rotativo – Basilicata si Progetta – finalizzato alla predisposizione e alla realizzazione, da parte degli Enti Locali, di una banca progetti di fattibilità tecnico-economica di opere pubbliche, da candidare per il finanziamento in applicazione di disposizioni regionali, statali e dell'Unione Europea. Gli Enti Locali destinatari del Fondo rotativo non possono utilizzarlo per una destinazione diversa né per il pagamento degli incentivi di cui all'art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche) del D. Lvo 50/2016 e s.m.i.

2. Sono beneficiari del Fondo di cui al presente articolo gli Enti Locali in forma singola e/o associata.

3. Il riparto dei contributi di cui al comma 1 è stabilito secondo la tabella allegata.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge istitutiva del F.U.A.L. Per l'esercizio 2020, mediante lo stanziamento di un importo massimo di euro 3.000.000 da imputare al Programma 01, Missione 18, del Bilancio di previsione”;

DATO ATTO

che, contestualmente all'ultima modifica al POR FESR Basilicata 2014, si è reso necessario apportare integrazioni anche al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, tra le quali la modifica funzionale a finanziare con risorse del POC Basilicata 2014/2020 il succitato fondo “Basilicata si Progetta” di cui all'art. 4 della L.R. 25/2020 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO

che il comma 7 dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020 ha spostato la data ultima di ammissibilità delle spese di tutti i Programmi operativi complementari (POC) 2014/2020 al 31 dicembre 2025, ossia oltre la vigente scadenza del 31/12/2023 stabilita dalla delibera CIPE n. 10/2015 in linea con l'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013;

VISTE

le seguenti disposizioni relative al POC Basilicata 2014/2020, che si intendono integralmente richiamate:

- la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 con la quale la Giunta, tra l'altro, ha approvato la proposta di “Programma Operativo (POC) Basilicata 2014/2020 –

Versione 3.0” comprensiva del relativo *“Piano finanziario a livello di Asse ed Azione”*;

- la nota n. 182798/12AF del 1° ottobre 2020 dell’Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata di trasmissione al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DpCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri del POC Basilicata 2014-2020 (versione 3.0) e del relativo Piano Finanziario per Asse e per Azione;
- la nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. DPCOE-0003823-P del 13/10/2020, con la quale il Dipartimento ha comunicato all’Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata gli esiti dell’istruttoria sulle modifiche proposte alla versione 1.2 del Programma Complementare e la condivisione del POC Basilicata 2014-2020 nella versione 3.0;
- la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 con la quale, tra l’altro:
 - si è preso atto della succitata condivisione da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle modifiche apportate al Programma Operativo (POC) Basilicata 2014/2020 approvato con la Delibera CIPE n. 71/2018;
 - è stato approvato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Basilicata (versione 3.0) ed il relativo Piano Finanziario a livello di Asse ed Azione;

DATO ATTO, in particolare:

- che nella succitata versione 3.0 del POC Basilicata 2014/2020 sono stati inseriti l’Asse 10 *“Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica efficiente”* e, al suo interno, l’Azione 1 *“Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d’investimento pubblico e nell’attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei”* (rif. RA 11.6 – O.T. 11 *Accordo di partenariato 2014-2020*);
- che la citata Azione 1 “[...], in sintonia con le indicazioni dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, consente di concedere un contributo a tutti i Comuni ed Unioni dei Comuni - che spesso versano in condizione di fragilità finanziaria e sono indeboliti dall’esilità delle competenze tecniche - per redigere progetti cantierabili in linea con gli obiettivi dei cinque OP della politica di coesione 2021/2027 e, in generale, potenzialmente candidabili nell’ambito di procedure selettive a valere su risorse nazionali e comunitarie (es. CIS, Accordi/Patti Governo-Regione, PO 2021/2027 ecc.). Ciò al fine di attivare un *“meccanismo rotativo”* in quanto, non appena i progetti esecutivi in questione saranno selezionati e finanziati su strumenti della programmazione nazionale o regionale, l’importo speso per le progettazioni si *“libererà”* con l’impegno degli Enti Locali di utilizzarlo per finanziare ulteriori progetti esecutivi”;

DATO ATTO

- che nel Piano Finanziario del POC Basilicata 2014/2020 approvato con la succitata D.G.R. n. 732/2020 è stato allocato a valere sulla citata Azione 1 *“Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d’investimento pubblico e nell’attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei”* del POC che finanzia il fondo di progettazione per gli Enti Locali l’importo di 2,7 milioni di euro;
- che, pertanto, con la succitata D.G.R. n. 733 del 26/10/2020 di approvazione della nona variazione al bilancio di previsione 2020/2022, la Giunta regionale ha approvato l’istituzione del capitolo U63099 *“POC Basilicata 2014-2020. Fondo per la progettazione Enti Locali”* Missione 18 Programma 1 prevedendo lo stanziamento di 2,7 milioni di euro;

- DATO ATTO che, in linea con le previsioni dell’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020 e dell’art. 4 della L.R. n. 25/2020, il Fondo “Basilicata si progetta” è stato istituito per accelerare la predisposizione da parte degli Enti Locali dei progetti di fattibilità tecnico-economica di opere pubbliche da candidare a finanziamento nell’ambito di Programmi comunitari, statali o regionali;
- DATO ATTO che i Beneficiari del Fondo di cui sopra sono i Comuni della Regione Basilicata in forma singola e/o associata e che il contributo assegnato a ciascun Comune è indicato nella tabella allegata alla succitata L.R. n. 25/2020 istitutiva del Fondo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 72 del 7/08/2020 (Tabella “A”);
- RAVVISATA la necessità di approvare un disciplinare che disciplini le modalità di attivazione del contributo del Fondo da parte dei beneficiari, le modalità di erogazione delle relative risorse, le procedure e gli obblighi in capo ai beneficiari;
- VISTO, pertanto, il “Disciplinare sull’attivazione e il funzionamento del Fondo ‘Basilicata si progetta’” (articolo 4 L.R. n. 25/2020 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020) predisposto dall’Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi operativi FESR Basilicata, che si allega al presente atto (Allegato “1”) di cui è parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO di individuare, d’intesa con la Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, l’Ufficio “Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale” quale Ufficio responsabile dell’attuazione e gestione del Fondo in questione, nonché Responsabile dell’Azione 1 “*Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d’investimento pubblico e nell’attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei*” del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020;
- RITENUTO opportuno assumere le prenotazioni di impegno delle risorse del POC Basilicata 2014/2020 stanziata a valere sul Fondo in questione - pari a Euro 2.700.000,00 - sul cap. n. U63099 “*POC Basilicata 2014-2020. Fondo per la progettazione Enti Locali*” Missione 18 Programma 1 del Bilancio di previsione corrente, di cui:
- Euro 500.000,00 sull’annualità 2020;
 - Euro 2.000.000,00 sull’annualità 2021;
 - Euro 200.000,00 sull’annualità 2022;

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare il *Disciplinare sull’attivazione e il funzionamento del Fondo “Basilicata si progetta”* (articolo 4 L.R. n. 25/2020 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020) che si allega al presente atto (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di individuare l’Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale della Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Ufficio responsabile dell’attuazione e gestione del Fondo, nonché Responsabile dell’Azione 1 “*Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d’investimento pubblico e nell’attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei*” del POC Basilicata 2014 – 2020;
4. di pre-impegnare le risorse del POC Basilicata 2014/2020 stanziata a valere sul Fondo in questione per Euro 2.700.000,00 sul cap. n. U63099 “*POC Basilicata 2014-2020. Fondo per la progettazione Enti Locali*” Missione 18 Programma 1 del Bilancio di previsione corrente, di cui:
 - Euro 500.000,00 sull’annualità 2020;
 - Euro 2.000.000,00 sull’annualità 2021;
 - Euro 200.000,00 sull’annualità 2022;

5. di pubblicare la presente determinazione ed i relativi allegati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito europa.basilicata.it/FESR.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Antonio Bernardo

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 - Fondo "Basilicata si Progetta" ex articolo 4 della L.R. 25/2020 e ss.mm.ii.- Approvazione "Disciplinare sull'attivazione e il funzionamento" del Fondo

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **07/12/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Domenico Tripaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



Allegato “1”

DISCIPLINARE SULL’ATTIVAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO “BASILICATA SI PROGETTA”

(articolo 4 L.R. n. 25/2020 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020)

Determina dirigenziale n. 12AF.2020/D.01402 del 4/12/2020
(BURB del 16/12/2020 – Parte I)



Sommario

Articolo 1 - Finalità	3
Articolo 2 - Dotazione del Fondo e soggetti beneficiari	3
Articolo 3 - Tipologia e intensità dei contributi	4
Articolo 4 - Disposizioni in materia di ammissibilità delle spese.....	4
Articolo 5 – Modalità di presentazione delle istanze, istruttoria e concessione del contributo.....	5
Articolo 6 - Termini per l'affidamento dei servizi di progettazione e per la conclusione	7
Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo del Fondo	7
Articolo 8 – Obblighi del beneficiario	8
Articolo 9 – Revoca del finanziamento	9
Articolo 10 – Struttura regionale responsabile.....	10
Articolo 11 – Procedure di modifica del Disciplinare	10
ALLEGATI.....	10



Articolo 1 - Finalità

1. Il fondo "Basilicata si Progetta" (di seguito "Fondo") è stato istituito con l'articolo 4 della Legge regionale n. 25 del 6 agosto 2020, come modificato con l'articolo 2 della L.R. n. 35 del 6 novembre 2020, che ha previsto l'inserimento dell'articolo 11bis nella L.R. n. 23/2018 istitutiva del "Fondo Unico Autonomie Locali" (F.U.A.L.) ed il quale così dispone:

Art. 4

Istituzione Fondo rotativo "Basilicata si progetta" a favore degli Enti locali

1. Dopo l'art.11 è inserito il seguente:

"Art.11- bis.

F.U.A.L. e Fondo rotativo "Basilicata si Progetta" a favore degli Enti Locali

1. Il F.U.A.L. è costituito da un Fondo Rotativo – Basilicata si Progetta – finalizzato alla predisposizione e alla realizzazione, da parte degli Enti Locali, di una banca progetti di fattibilità tecnico-economica di opere pubbliche, da candidare per il finanziamento in applicazione di disposizioni regionali, statali e dell'Unione Europea. Gli Enti Locali destinatari del Fondo rotativo non possono utilizzarlo per una destinazione diversa né per il pagamento degli incentivi di cui all'art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche) del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.

2. Sono beneficiari del Fondo di cui al presente articolo gli Enti Locali in forma singola e/o associata.

3. Il riparto dei contributi di cui al comma 1 è stabilito secondo la tabella allegata.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge istitutiva del F.U.A.L. Per l'esercizio 2020, mediante lo stanziamento di un importo massimo di euro 3.000.000 da imputare al Programma 01, Missione 18, del Bilancio di previsione"

2. Il presente disciplinare disciplina le modalità di attivazione del contributo del Fondo da parte dei relativi beneficiari, le modalità di erogazione delle risorse del Fondo, le procedure e gli obblighi in capo ai beneficiari.

Articolo 2 - Dotazione del Fondo e soggetti beneficiari

1. Ai sensi del comma 4, dell'articolo 4, della L.R. n. 25/2020, "agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo si provvede ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge istitutiva del F.U.A.L."
2. In fase di prima istituzione, la dotazione complessiva del Fondo è pari a Euro 3.000.000,00 di cui:
 - a) € 2.700.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse 10 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" - Azione 1 "Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d'investimento pubblico e nell'attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei" (rif. RA 11.6 – O.T. 11 Accordo di partenariato 2014-2020) del Programma Operativo Complementare Basilicata 2014 – 2020 (versione 3.0), approvato



- con la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020;
- b) € 300.000,00 a valere su risorse regionali.
3. I Beneficiari del Fondo sono i Comuni della Regione Basilicata in forma singola e/o associata. Ai fini del presente disciplinare per comuni in forma associata si intendono:
- a) le Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 32 del Testo Unico Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- b) i Comuni convenzionati ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rappresentati dal Comune Capofila;
- c) I Comuni delle quattro Aree Interne individuate ai sensi della strategia nazionale delle aree interne nella programmazione 2014/2020, rappresentati dal Comune Capofila;
- d) Nel caso di progetti in materia socio-assistenziale, i Comuni dei sette ambiti socio-assistenziali, rappresentati dal Comune Capofila;
- e) I Comuni aderenti ad un Gruppo di Azione Locale (GAL)
4. Il contributo assegnato a ciascun Comune è indicato nella tabella allegata alla succitata L.R. n. 25/2020 istitutiva del Fondo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 72 del 7/08/2020, nonché al presente disciplinare (Allegato A).

Articolo 3 - Tipologia e intensità dei contributi

1. In linea con la previsione dell'articolo 4 della L.R. 25/2020, le spese di progettazione finanziate dal Fondo sono quelle relative alla redazione dei soli progetti di fattibilità tecnico-economica di opere pubbliche.
2. Il contributo è assegnato a fondo perduto in misura pari al 100% del costo della progettazione, incluso IVA, ed in ogni caso in misura non superiore ai limiti massimi determinati applicando il D.M. 17 giugno 2016 adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
3. Qualora l'importo complessivo delle spese per la progettazione superi il contributo concedibile, il Beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie o disponibili su altre fonti di finanziamento.
4. L'erogazione del contributo ai Beneficiari intende attivare un "meccanismo rotativo" in base al quale, qualora i progetti oggetto di contributo siano selezionati e finanziati a valere su strumenti della programmazione comunitaria, nazionale o regionale, i Beneficiari saranno vincolati ad utilizzare l'importo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica riconosciuta su detti strumenti per il finanziamento della progettazione relativa ad ulteriori progetti/interventi, pena la revoca e restituzione del contributo.

Articolo 4 - Disposizioni in materia di ammissibilità delle spese

1. Il Fondo finanzia i servizi di architettura e ingegneria connessi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica secondo la definizione le previsioni dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016. Sono altresì riconoscibili le spese connesse alla redazione del progetto di fattibilità di cui ai commi 4 e 6 dell'articolo 23 del D.lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare le spese per studi e indagini connesse e propedeutiche alla redazione del progetto di fattibilità¹.

¹ Si intendono le indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche; le verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse; le verifiche preventive dell'interesse archeologico; gli studi di fattibilità ambientale e paesaggistica; le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con



Ove rilevi, le spese ammissibili includono quelle necessarie alla redazione del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *ggggg-quater*), del D.lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii. che precede la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

2. Ai fini della relativa ammissibilità delle spese, i servizi relativi alle spese di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica devono essere affidati secondo le modalità e il rispetto delle previsioni di cui agli articoli 23, 24, 36 e 157 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Sono altresì ammissibili gli affidamenti effettuati secondo le procedure previste dall'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (Disposizioni emergenziali connesse al COVID19, c.d. Decreto "semplificazioni").
3. Il progetto di fattibilità oggetto del contributo deve riguardare progetti/interventi su aree, immobili o strutture nella disponibilità del beneficiario richiedente. Per "disponibilità" deve intendersi proprietà o altra forma di messa a disposizione da parte di soggetti terzi, anche privati, da dimostrare almeno con atto di intenti alla messa a disposizione almeno trentennale, da perfezionare prima della presentazione della istanza.
4. Non è ricevibile l'istanza relativa a progetti di fattibilità tecnica ed economica in ambiti di competenza di altri Enti o Amministrazioni.
5. Non è ammissibile il subappalto di prestazioni connesse alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economico, ivi incluse quelle previste dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Sono ammissibili le spese relative ad affidamenti connessi ai progetti di fattibilità tecnica ed economica effettuati dai beneficiari a decorrere dal 7 agosto 2020 (ossia dalla data di pubblicazione sul BURB della L.R. n. 25/2020), purché i documenti di spesa (fatture) siano successivi alla data di presentazione dell'istanza di cui al presente disciplinare.
7. Sono ammissibili le spese di pubblicità sostenute dai beneficiari per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura.
8. Le fatture elettroniche devono riportare la dicitura: "*Fondo 'Basilicata si Progetta' - Art. 4 L.R. n. 25/2020 - Operazione finanziata dal POC Basilicata 2014/2020 - titolo operazione - CUP*".
9. Non sono finanziabili le seguenti spese:
 - spese di progettazione già oggetto di altro finanziamento pubblico;
 - spese per la redazione dei livelli di progettazioni definitiva ed esecutiva di cui all'articolo 23 del D.lvo n. 50/2016;
 - spese già sostenute alla data del 7 agosto 2020;
 - spese relative alla predisposizione di atti di pianificazione o di particolari atti di programmazione di settore;
 - spese per il personale interno delle amministrazioni beneficiarie del contributo, ivi incluse le spese per incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. n.50/2016).
 - spese per apparecchiature informatiche (hardware, software).
 - spese per commissioni giudicatrici.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle istanze, istruttoria e concessione del contributo

1. La richiesta di attivazione del contributo è presentata secondo una "procedura a sportello" la cui prima finestra è attiva dalla data di pubblicazione sul BURB del presente Disciplinare sino

riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera.



- al 30 giugno 2021.
2. Laddove alcuni Enti beneficiari non abbiano presentato richieste entro la suddetta scadenza o laddove gli stessi abbiano presentato istanze inferiori al contributo concesso con l'articolo 4 della L.R. n. 25/2020 (cfr. Tabella "A"), la Regione si riserva l'apertura di successive finestre temporali mediante provvedimento dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" del Dipartimento Programmazione e Finanze (di seguito anche "Ufficio regionale competente").
 3. L'istanza dovrà essere redatta secondo il format allegato al presente Disciplinare (Allegato "B") e trasmessa all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" del Dipartimento Programmazione e Finanze tramite la piattaforma informatica "Centrale Bandi" disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione "Avvisi e Bandi".
 4. L'istanza, pena l'irricevibilità, dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente (Sindaco, Presidente dell'Unione, Sindaco del Comune capofila della Convenzione) e dovrà riportare le seguenti informazioni:
 - a) il titolo del progetto/intervento oggetto del progetto di fattibilità tecnico ed economica, con una breve descrizione;
 - b) l'indicazione del settore relativo al progetto/intervento oggetto della progettazione, tra i seguenti:
 - i) Viabilità comunale e mobilità sostenibile;
 - ii) Difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e idrogeologico;
 - iii) Settore idrico e dei rifiuti (purché di competenza comunale);
 - iv) Efficientamento energetico di strutture pubbliche e reti di pubblica illuminazione;
 - v) Sviluppo economico e produttivo;
 - vi) Patrimonio culturale ed architettonico; Edilizia di culto; valorizzazione turistica, ed arredo urbano
 - vii) Infrastrutture verdi, restauro paesaggistico e bonifica;
 - viii) Servizi socio-assistenziali, servizi alla comunità, tempo libero e sport;
 - ix) Edilizia scolastica e infanzia;
 - x) Sviluppo rurale;
 - xi) Sedi della Pubblica Amministrazione (Municipi; Forze dell'ordine ecc.);
 - xii) Altro settore (*da specificare*).
 - c) il costo stimato della progettazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - d) l'importo stimato dell'intervento oggetto della progettazione;
 - e) i tempi stimati per l'avvio e la conclusione della progettazione;
 - f) dichiarazione del beneficiario in cui si obbliga a rispettare le previsioni del presente Disciplinare;
 - g) ove rilevanti, la dichiarazione d'impegno a cofinanziare con propri fondi o con altri fondi disponibili la progettazione oggetto di contributo, laddove il costo della stessa superi il contributo concesso con l'articolo 4 della L.R. n. 25/2020.
 5. Fino alla concorrenza dell'ammontare del contributo assegnato (cfr. Tabella "A"), il beneficiario presenta una domanda per ciascun progetto di fattibilità tecnica ed economica.
 6. Nel caso di beneficiari in forma associata di cui all'articolo 2 comma 3, l'istanza di attivazione del contributo può riguardare il contributo complessivo determinato dalla somma del contributo spettante a ciascun Comune ai sensi della tabella "A" dell'articolo 4 della L.R. n. 25/2020 e ss.mm.ii (cfr. Allegato "A").
 7. L'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale" effettua la



verifica sulla completezza e regolarità delle istanze sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

L'Ufficio regionale competente comunica tempestivamente ai beneficiari la irricevibilità delle istanze al fine di consentire la tempestiva ripresentazione delle stesse.

Nel caso delle istanze ricevibili, l'Ufficio richiede ai beneficiari le eventuali integrazioni che si rendessero necessarie.

8. Al netto dei tempi relativi alle eventuali interruzioni connesse alla richiesta di integrazioni, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, l'Ufficio regionale competente provvede con proprio atto alla concessione del contributo a valere sul Fondo e notifica, una volta approvato, il provvedimento di concessione al Beneficiario. Il provvedimento include uno o più Comuni beneficiari.

Articolo 6 - Termini per l'affidamento dei servizi di progettazione e per la conclusione

1. I Beneficiari entro 120 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di ammissibilità di cui al comma 6 dell'articolo 5, pena la decadenza dal contributo, provvedono alla trasmissione all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale, mediante il sistema del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, dei seguenti documenti ed informazioni;
 - a) scheda attestante la generazione del CUP;
 - b) atto di nomina del RUP;
 - c) atto di aggiudicazione e contratto stipulato con l'aggiudicatario/progettista;
 - d) dichiarazione del RUP attestante che la base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento è stata determinata in linea con i criteri e le tabelle dei corrispettivi di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"* e ss.mm.ii.
2. I beneficiari inviano alla Regione il progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo di tutti gli allegati e redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del relativo atto di approvazione, entro 3 mesi dalla ricezione del provvedimento di ammissibilità di cui al comma 5 dell'articolo 5.
3. E' possibile concedere una proroga rispetto ai termini di cui ai commi 1 e 2 a fronte di richiesta adeguatamente motivata del beneficiario, per fatti non imputabili alla stazione appaltante.

Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo del Fondo

1. L'erogazione del contributo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, avviene in unica soluzione su richiesta del Beneficiario solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso, per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della domanda di rimborso corredata dalla seguente documentazione:
 - e) fatture del/dei progettisti;
 - f) Ordinativi di pagamento del compenso;
 - g) Ove rilevante, la dichiarazione attestante l'inserimento delle opere relative alla progettazione oggetto del contributo nel Programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del TUEL.



Nel caso di progettazioni cofinanziate, il Comune dovrà rendicontare anche i pagamenti a carico del proprio Bilancio.

Resta inteso che l'erogazione del contributo è condizionata all'acquisizione dei documenti previsti all'articolo 6 del presente disciplinare.

2. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese sarà possibile erogare il contributo in assenza della documentazione attestante i pagamenti (ordinativi di pagamento) di cui al precedente comma 1. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
3. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso, senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, l'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni da parte dell'Ufficio regionale competente. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
4. I dati relativi al beneficiario, all'operazione finanziata ed al contributo concesso sono trasmessi dall'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi operativi FESR Basilicata del Dipartimento Programmazione e Finanze alla Banca dati unitaria (BDU) gestita dal MEF-IGRUE e pubblicati nell'elenco dei beneficiari del POC Basilicata 2014/2020 all'indirizzo: <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

Articolo 8 – Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario si impegna a:
 - a. generare il CUP dell'operazione finanziata (progetto di fattibilità) ed i CIG relativi alla/alle procedure di affidamento;
 - b. iscrivere nel proprio Bilancio di previsione il contributo assegnato in forza dell'articolo 4 della L.R. n. 25/2020 e garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - c. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - d. trasmettere all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale, per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, la domanda di rimborso, gli atti e i documenti indicati agli articoli 6 e 7 del presente Disciplinare;
 - e. assicurare l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, la conclusione dell'operazione, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni del POC Basilicata 2014-2020;
 - f. rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme, segnatamente il D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;



- g. (ove rilevante) provvedere all'inserimento delle opere relative alla progettazione oggetto di concessione del contributo nel Programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del TUEL;
- h. garantire le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ inserendo nello stesso le domande di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- i. assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo); in particolare, il fascicolo di progetto deve contenere: documentazione comprovante l'avvenuto affidamento degli incarichi di progettazione: determina di indizione della procedura di gara/affidamento; bando, disciplinare/capitolato, atti della pubblicità dei documenti di gara; atto di nomina della Commissione; verbali di gara; atto di aggiudicazione; contratto stipulato con l'aggiudicatario/progettista ed ogni altra eventuale documentazione attinente alla procedura di gara; documenti e atti di cui agli articoli 6 e 7;
- j. rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori dei servizi e, in particolare, liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata;
- k. assicurare il rispetto delle scadenze relative all'operazione, in linea con quanto indicato nel presente Disciplinare;
- l. comunicare tempestivamente all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale" l'avvio di eventuali procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- m. comunicare all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale" l'ammissione a finanziamento del progetto a valere su strumenti della programmazione regionali, nazionale o comunitaria che assicura l'effetto rotativo di cui al comma 4 dell'articolo 3 del presente Disciplinare;
- n. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo POC Basilicata 2014/2020 relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso comunicati stampa, interviste rilasciate alla stampa, pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, *header* e *footer* di siti Web;

Articolo 9 – Revoca del finanziamento

- 1. La Regione può procedere alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'articolo 4 della L.R. n. 25/2020, dal presente Disciplinare e dalle norme nazionali applicabili all'operazione.
- 2. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - b. il beneficiario non rispetti i termini stabiliti all'articolo 6 del presente Disciplinare;
 - c. il beneficiario non rispetti la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di affidamento;
 - d. il beneficiario non rispetti la previsione di cui all'articolo 3, comma 4, e all'articolo 8, comma 1, lettera m) del presente Disciplinare;
 - e. le spese per la progettazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica siano state oggetto di altra forma di finanziamento pubblico.



3. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'operazione.

Articolo 10 – Struttura regionale responsabile

1. L'Ufficio responsabile dell'attuazione e gestione del Fondo è l'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale del Dipartimento Programmazione e Finanze.
2. Nella sezione Avvisi e Bandi del sito della regione Basilicata all'indirizzo <https://www.regione.basilicata.it/> è possibile porre quesiti e richieste di chiarimenti e consultare le relative risposte (FAQ).
3. Le comunicazioni relative al Fondo ed al presente disciplinare possono essere trasmesse al seguente indirizzo PEC: fondo.progettazione@pec.regione.basilicata.it.
4. L'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale del Dipartimento Programmazione e Finanze assume il ruolo di Responsabile dell'Azione 1 *"Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d'investimento pubblico e nell'attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei"* (rif. RA 11.6 – O.T. 11 *Accordo di partenariato 2014-2020*) dell'Asse 10 *"Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente"* del Programma Operativo Complementare Basilicata 2014 – 2020 (versione 2.0), approvato con la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020.
5. L'Ufficio Responsabile di Azione svolge i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*. In particolare, detto Ufficio ha il compito di:
 - a) assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti di ciascun progetto;
 - b) assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie ai Beneficiari previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
 - c) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;
 - d) adottare gli atti di propria competenza di cui al comma 7 dell'articolo 5 ed agli articoli 7 e 9 del presente Disciplinare;
6. Il presente Disciplinare è pubblicato nella sezione Avvisi e Bandi del sito della regione Basilicata all'indirizzo <https://www.regione.basilicata.it/> e sul sito del POR FESR Basilicata 2014/2020 all'indirizzo: <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

Articolo 11 – Procedure di modifica del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare è modificato con determinazione dirigenziale del Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi operativi FESR Basilicata.
2. Eventuali modifiche della normativa nazionale, con particolare riguardo a quella in materia di appalti pubblici richiamata, si applicano senza necessità di modifica del presente Disciplinare.

ALLEGATI

- Allegato "A" - Tabella "A" allegata alla legge regionale n. 25/2020 che indica l'ammontare del contributo assegnato a ciascun Comune della Basilicata a valere sul Fondo "Basilicata si progetta";



REGIONE BASILICATA

Programma Operativo Complementare 2014-2020

POC
Basilicata

Finanziato
con risorse
riverenti da



REGIONE BASILICATA



- Allegato "B" – Schema di Domanda di attivazione del Fondo per la progettazione "Basilicata si Progetta".

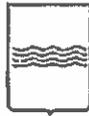


TABELLA allegata alla legge regionale "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 19 settembre 2018 n. 23 – Istituzione del Fondo Unico Autonomie Locali (F.U.A.L)": Basilicata. Abitanti residenti nei comuni e contributi

Provincia	Comune	Superficie(kmq)	Pop residente (Istat 2019)	contributo
Potenza	<u>San Paolo Albanese</u>	30,23	248	€ 5 000
Matera	<u>Cirigliano</u>	14,9	351	€ 5 000
Potenza	<u>Calvera</u>	16,01	375	€ 5 000
Matera	<u>Oliveto Lucano</u>	31,18	399	€ 5 000
Potenza	<u>Guardia Perticara</u>	53,68	540	€ 5 000
Potenza	<u>Missanello</u>	22,34	565	€ 5 000
Potenza	<u>Teana</u>	19,3	569	€ 5 000
Potenza	<u>Carbone</u>	48,53	587	€ 5 000
Potenza	<u>Armento</u>	58,98	593	€ 5 000
Potenza	<u>Fardella</u>	29,08	596	€ 5 000
Potenza	<u>Cersosimo</u>	24,75	608	€ 5 000
Potenza	<u>Trivigno</u>	26	639	€ 5 000
Potenza	<u>San Costantino Albanese</u>	43,25	664	€ 5 000
Matera	<u>Craco</u>	77,04	707	€ 5 000
Matera	<u>Calciano</u>	49,69	712	€ 5 000
Potenza	<u>San Martino d'Agri</u>	50,39	734	€ 5 000
Potenza	<u>Ginestra</u>	13,32	740	€ 5 000
Potenza	<u>Castelmezzano</u>	33,91	771	€ 5 000
Potenza	<u>Castelluccio Superiore</u>	32,98	772	€ 5 000
Potenza	<u>Campomaglore</u>	12,48	773	€ 5 000
Potenza	<u>Noepoli</u>	46,71	813	€ 5 000
Potenza	<u>Sasso di Castalda</u>	45,43	831	€ 5 000
Potenza	<u>Brindisi Montagna</u>	59,88	859	€ 5 000
Potenza	<u>Gallacchio</u>	23,63	874	€ 5 000
Potenza	<u>Castelgrande</u>	34,9	895	€ 5 000
Potenza	<u>Rapone</u>	29,51	928	€ 5 000
Matera	<u>Gorgoglione</u>	34,93	947	€ 5 000
Matera	<u>Allano</u>	98,41	954	€ 5 000
Potenza	<u>Pietrapertosa</u>	67,7	977	€ 5 000
Potenza	<u>Castronuovo di Sant'Andrea</u>	47,45	999	€ 5 000
Potenza	<u>San Chirico Raparo</u>	84,07	1001	€ 10 000
Matera	<u>Garaguso</u>	38,61	1027	€ 10 000
Potenza	<u>Ruvo del Monte</u>	32,62	1051	€ 10 000
Potenza	<u>Savoia di Lucania</u>	32,84	1080	€ 10 000
Matera	<u>San Giorgio Lucano</u>	39,26	1128	€ 10 000
Potenza	<u>Terranova di Pollino</u>	113,07	1131	€ 10 000
Potenza	<u>Montemurro</u>	56,87	1181	€ 10 000
Matera	<u>Colobraro</u>	66,61	1187	€ 10 000
Potenza	<u>Cancellara</u>	42,5	1256	€ 10 000
Potenza	<u>San Chirico Nuovo</u>	23,39	1294	€ 10 000
Potenza	<u>Banzì</u>	83,06	1305	€ 10 000
Potenza	<u>Castelsaraceno</u>	74,78	1307	€ 10 000
Potenza	<u>Episcopia</u>	28,65	1375	€ 10 000
Potenza	<u>Sant'Angelo Le Fratte</u>	23,1	1394	€ 10 000
Potenza	<u>Albano di Lucania</u>	55,88	1401	€ 10 000
Potenza	<u>Spinoso</u>	38,18	1408	€ 10 000
Potenza	<u>Sarconi</u>	30,69	1418	€ 10 000
Potenza	<u>Abriola</u>	97,19	1429	€ 10 000
Matera	<u>San Mauro Forte</u>	87,06	1445	€ 10 000
Matera	<u>Valsinni</u>	32,22	1452	€ 10 000
Potenza	<u>Nemoli</u>	19,49	1453	€ 10 000
Potenza	<u>Roccanova</u>	61,74	1454	€ 10 000





TABELLA allegata alla legge regionale “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 19 settembre 2018 n. 23 – Istituzione del Fondo Unico Autonomie Locali (F.U.A.L.)”: Basilicata. Abitanti residenti nei comuni e contributi

Potenza	<u>San Severino Lucano</u>	61,16	1501	€	10 000
Potenza	<u>Montemilone</u>	114,14	1536	€	10 000
Potenza	<u>Anzi</u>	77,1	1619	€	10 000
Potenza	<u>Maschito</u>	45,82	1623	€	10 000
Potenza	<u>Grumento Nova</u>	66,65	1663	€	10 000
Potenza	<u>Ripacandida</u>	33,49	1684	€	10 000
Potenza	<u>Laurenzana</u>	95,71	1714	€	10 000
Matera	<u>Accettura</u>	90,37	1757	€	10 000
Potenza	<u>Balvano</u>	42,15	1809	€	10 000
Potenza	<u>Pescopagano</u>	69,84	1819	€	10 000
Potenza	<u>Chiaromonte</u>	70,02	1882	€	10 000
Potenza	<u>Calvello</u>	106,4	1900	€	10 000
Potenza	<u>Vaglio Basilicata</u>	43,36	1961	€	10 000
Potenza	<u>Forenza</u>	116,31	1985	€	10 000
Potenza	<u>Castelluccio Inferiore</u>	28,96	2028	€	10 322
Matera	<u>Grottole</u>	117,15	2109	€	10 734
Potenza	<u>Trecchina</u>	38,19	2256	€	11 482
Potenza	<u>Satriano di Lucania</u>	32,9	2317	€	11 793
Potenza	<u>Acerenza</u>	77,64	2318	€	11 798
Matera	<u>Miglionico</u>	88,84	2475	€	12 597
Potenza	<u>Corleto Perticara</u>	89,34	2502	€	12 735
Matera	<u>Rotondella</u>	76,72	2550	€	12 979
Potenza	<u>Baragiano</u>	29,6	2610	€	13 284
Matera	<u>Salandra</u>	77,44	2696	€	13 722
Potenza	<u>Rivello</u>	69,58	2705	€	13 768
Potenza	<u>Barile</u>	24,13	2725	€	13 870
Potenza	<u>Vietri di Potenza</u>	52,25	2796	€	14 231
Potenza	<u>San Fele</u>	97,7	2859	€	14 552
Potenza	<u>Filiano</u>	71,81	2869	€	14 602
Potenza	<u>Viggiarello</u>	120,83	2888	€	14 699
Potenza	<u>Tramutola</u>	36,65	3014	€	15 340
Potenza	<u>Toive</u>	128,69	3160	€	16 084
Potenza	<u>Paterno</u>	40,74	3288	€	16 735
Potenza	<u>Viggiano</u>	89,7	3367	€	17 137
Potenza	<u>Rotonda</u>	42,92	3396	€	17 285
Potenza	<u>Ruoti</u>	55,45	3525	€	17 941
Potenza	<u>Oppido Lucano</u>	54,88	3760	€	19 137
Potenza	<u>Moliterno</u>	98,55	3842	€	19 555
Potenza	<u>Atella</u>	88,48	3875	€	19 723
Potenza	<u>Marsico Nuovo</u>	100,97	3970	€	20 206
Potenza	<u>Brienza</u>	82,94	4003	€	20 374
Matera	<u>Stigliano</u>	211,15	4006	€	20 390
Potenza	<u>Pietragalla</u>	66,1	4025	€	20 486
Matera	<u>Pomarico</u>		4038	€	20 552
Potenza	<u>FrancaVilla in Sinni</u>	46,82	4152	€	21 133
Potenza	<u>Rapolla</u>	29,87	4335	€	22 064
Potenza	<u>Latronico</u>	76,66	4342	€	22 100
Matera	<u>Irsina</u>	263,46	4737	€	24 110
Potenza	<u>Palazzo San Gervasio</u>	62,91	4766	€	24 258
Matera	<u>Tursi</u>	159,93	4956	€	25 225
Potenza	<u>Bella</u>	99,71	4995	€	25 423
Matera	<u>Grassano</u>	41,63	5044	€	25 673
Potenza	<u>Maratea</u>	67,84	5045	€	25 678





TABELLA allegata alla legge regionale “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 19 settembre 2018 n. 23 – Istituzione del Fondo Unico Autonomie Locali (F.U.A.L)”: Basilicata. Abitanti residenti nei comuni e contributi

Matera	Tricarico	178,16	5124	€ 26 080
Potenza	Muro Lucano	126,18	5304	€ 26 996
Potenza	Lagonegro	113,07	5373	€ 27 347
Potenza	Marsicovetere	38,01	5561	€ 28 304
Potenza	Genzano di Lucania	208,93	5634	€ 28 676
Potenza	Picerno	78,51	5852	€ 29 785
Potenza	Sant'Arcangelo	89,1	6285	€ 31 989
Matera	Nova Sirl	52,75	6815	€ 34 687
Potenza	Senise	97,31	6914	€ 35 190
Potenza	Pignola	56,24	6953	€ 35 389
Matera	Montalbano Jonico	136	7152	€ 36 402
Potenza	Tito	71,27	7332	€ 37 318
Matera	Scanzano Jonico	72,18	7669	€ 39 033
Matera	Ferrandina	218,11	8456	€ 43 039
Matera	Montescaglioso	175,79	9776	€ 49 757
Potenza	Avigliano	85,48	11221	€ 57 112
Potenza	Venosa	170,39	11627	€ 59 178
Matera	Bernalda	126,19	12423	€ 63 230
Potenza	Lauria	176,63	12558	€ 63 917
Potenza	Rionero in Vulture	53,52	13101	€ 66 681
Potenza	Lavello	134,66	13420	€ 68 304
Matera	Pisticci	233,67	17538	€ 89 264
Potenza	Melfi	206,23	17739	€ 90 287
Matera	Pollcoro	67,66	17875	€ 90 979
Matera	Matera	392,09	60404	€ 307 441
Potenza	Potenza	175,43	66769	€ 339 837
	TOTALE			€ 3 000 000





Allegato "B"

Schema di

Domanda di attivazione del Fondo per la progettazione "Basilicata Si Progetta"

Prot n.....del.....

Alla REGIONE BASILICATA
Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali
della Politica Regionale
Dipartimento Programmazione e Finanze

Il sottoscritto(nome e cognome), nato il.....a.....
in qualità di rappresentante legale del:

- Comune di, codice fiscale
- Unione dei Comuni, codice fiscale, che include i Comuni di(*elencare Comuni*);
- Comune di codice fiscale, capofila dell'associazione dei seguenti Comuni convenzionati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:..... (*elencare Comuni*);
- Comune di, codice fiscale, capofila dei Comuni dell'Area Interna....., che include i Comuni di(*elencare Comuni*);
- Comune di codice fiscale, capofila dell'ambito socio-assistenziale, che include i Comuni di(*elencare Comuni*);

CONSIDERATO

- ✓ che con l'articolo 4 della Legge regionale n. 25 del 6 agosto 2020, come modificato con l'articolo 2 della L.R. n. 35 del 6 novembre 2020, è stato istituito il fondo "Basilicata si progetta";
- ✓ che in forza della tabella "A" allegata alla succitata L.R. n. 25/2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 72 del 7/08/2020, è stato assegnato al Comune (*oppure* ai sopraelencati Comuni in forma associata) un contributo pari a €.....;
- ✓ che la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 ha approvato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Basilicata (Versione 3.0) nel quale è stata inserita l'Azione 1 "Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d'investimento pubblico e nell'attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei" dell'Asse 10 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" al fine di finanziare un fondo per la progettazione dei Comuni;
- ✓ che il "Disciplinare sull'attivazione e il funzionamento del fondo 'Basilicata Si Progetta'" (di seguito "Disciplinare") è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n.....del.....dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi operativi FESR Basilicata del Dipartimento Programmazione e Finanze;

CHIEDE

di attivare il contributo assegnato con l'articolo 4 della Legge regionale n. 25/2020 al fine di poter



sostenere i costi per la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

- che il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda il seguente intervento:

Titolo	
Breve descrizione	
Localizzazione	<i>Oltre al Comune, indicare l'area e, ove disponibile, le coordinate georeferenziate</i>

- che l'intervento oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica si colloca nel seguente settore:

- Viabilità comunale e mobilità sostenibile;
- Difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e idrogeologico;
- Settore idrico e dei rifiuti (purché di competenza comunale);
- Efficientamento energetico di strutture pubbliche e reti di pubblica illuminazione;
- Sviluppo economico e produttivo;
- Patrimonio culturale ed architettonico; Edilizia di culto; valorizzazione turistica, ed arredo urbano
- Infrastrutture verdi, restauro paesaggistico e bonifica;
- Servizi socio-assistenziali, servizi alla comunità, tempo libero e sport;
- Edilizia scolastica e infanzia;
- Sviluppo rurale;
- Sedi della Pubblica Amministrazione (Municipi; Forze dell'ordine ecc.);
- Altro settore (*da specificare*):.....

- che l'intervento oggetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda aree, immobili e/o strutture nella disponibilità del beneficiario richiedente, ossia:
 - nella proprietà del Comune;
 - di proprietà di soggetti terzi, messi a disposizione del Comune per un periodo di almeno 30 anni in forza di.....(specificare la tipologia di atto/titolo di disponibilità);

- che, in linea con l'articolo 6 del Disciplinare, la progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica prevede le seguenti scadenze:

Avvio	Entro giorni dalla data di ricezione del provvedimento regionale di ammissibilità
Conclusione	Entro mesi dal provvedimento regionale di ammissibilità
Data di trasmissione alla Regione Basilicata	Entro mesi dalla data di ricezione del provvedimento regionale di ammissibilità (max 3 mesi)

- che il costo stimato per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è pari a €..... (IVA inclusa) e che, pertanto, lo stesso è:
 - inferiore o uguale all'ammontare del contributo concesso con l'articolo 4 della L.R. n.



- 25/2020;
- superiore all'ammontare del contributo concesso con l'articolo 4 della L.R. n. 25/2020;
- (*ove rilevi*) di aver già provveduto all'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in data, ossia successivamente al 7 agosto 2020 (data di pubblicazione sul BURB della L.R. n. 25/2020) e che non sono stati ancora emessi documenti di spesa (es. fatture) relativi a detto servizio;
- che l'intervento oggetto della progettazione tecnica ed economica ha un costo stimato indicativo pari a €.....;
- di aver (o NON aver) già presentato una richiesta a valere sul Fondo "Basilicata Si progetta";
- di essere consapevole che il contributo in questione è stato assegnato a valere sulle risorse dell'azione 1 "Miglioramento della capacità tecnica degli enti locali nei programmi d'investimento pubblico e nell'attuazione anche al fine di un migliore utilizzo dei fondi europei" dell'Asse 10 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" del Programma Operativo Complementare Basilicata 2014-2020 (versione 3.0), di cui alla D.G.R. n. 732/2020;
- di essere consapevole che i dati relativi al beneficiario, all'operazione finanziata ed al contributo concesso saranno trasmessi dalla Regione Basilicata alla Banca dati unitaria (BDU) gestita dal MEF-IGRUE e pubblicati nell'elenco dei beneficiari del POC Basilicata 2014/2020 all'indirizzo: <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

A tal fine, il beneficiario si impegna a:

- generare il CUP dell'operazione finanziata (progetto di fattibilità tecnica ed economica) ed i CIG relativi alla/alle procedure di affidamento;
- iscrivere nel proprio Bilancio di previsione il contributo assegnato in forza dell'articolo 4 della L.R. n. 25/2020 e garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- (*solo nel caso in cui il costo della progettazione superi il contributo concesso con l'articolo 4 della L.R. n. 25/2020*) cofinanziare con propri fondi la progettazione oggetto di contributo per un importo pari a €.....;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- trasmettere all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale, per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, la domanda di rimborso, gli atti e i documenti indicati agli articoli 6 e 7 del Disciplinare;
- assicurare l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, la conclusione dell'operazione, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni del POC Basilicata 2014-2020;
- affidare i servizi di ingegneria ed architettura funzionali alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi e nel rispetto delle disposizioni del D.lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii (Codice degli appalti);
- rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese di cui all'articolo 7 del Disciplinare;
- (*ove rilevante*) provvedere all'inserimento degli interventi oggetto della progettazione finanziata dal Fondo "Basilicata Si Progetta" nel Programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del TUEL;
- garantire le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr2014-2020 inserendo nello stesso le domande di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr2014-2020;



- assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo) e, in particolare, la documentazione comprovante l'avvenuto affidamento degli incarichi di progettazione: determina di indizione della procedura di gara/affidamento; bando, disciplinare/capitolato, atti della pubblicità dei documenti di gara; atto di nomina della Commissione; verbali di gara; atto di aggiudicazione; contratto stipulato con l'aggiudicatario/progettista ed ogni altra eventuale documentazione attinente alla procedura di gara; documenti e atti di cui agli articoli 6 e 7 del Disciplinare;
- rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori dei servizi e, in particolare, liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata;
- assicurare il rispetto delle scadenze relative all'operazione, in linea con quanto indicato nel Disciplinare;
- comunicare tempestivamente all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale" l'avvio di eventuali procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- candidare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'intervento in questione sugli strumenti della programmazione comunitaria, nazionale o regionale al fine di poter attivare il "meccanismo rotativo" di cui all'articolo 3, comma 4, del Disciplinare, dandone immediata comunicazione all'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali della Politica regionale" della Regione Basilicata dell'eventuale ammissione a finanziamento del progetto su detti strumenti;
- utilizzare l'importo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica eventualmente ammessa a finanziamento sui succitati strumenti per finanziare la progettazione relativa ad ulteriori progetti/interventi, pena la revoca e restituzione del contributo;
- a rispettare tutte le ulteriori previsioni del Disciplinare.

Il Rappresentante Legale
(firma digitale)